ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dip. regionale per l'innovazione, la ricerca e la sostenibilità

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
DIREZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E LA SOSTENIBILITA'
U.O.C. VALUTAZIONI AMBIENTALI E MONITORAGGIO OPERE STRATEGICHE

Class. 6.2 Pratica 2025.1.37.87

Spettabile

Microsoft 4825 Italy S.r.l.
Viale Pasubio, 21
20154 Milano (MI)
Email: microsoft4825@pec.microsoftpec.it

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA (RM)
Email: va@pec.mase.gov.it

MASE: Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 ROMA (RM)

Oggetto : VIA0228-MA: DATA CENTER MIL03 - Microsoft 4825 Italy S.r.l. – SETTIMO MILANESE (MI) _ DECRETO n. 255 DEL 13/05/2025 - VERIFICA OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI n. 6 – Riscontro a nota ARPA – 143226/2025

Con riferimento alla vostra nota rif. n: MIL03-105-12-25 del 01/12/2025 (prot. ARPA n. 0195949 del 01/12/2025), in particolare per quanto riguarda il procedimento [ID_VIP: ID_VIP: 14159, 14160] - Decreto prot. MATTM_DEC_2025-000255 del 13/05/2025 di V.I.A. del Progetto "*Data Center MIL03*" – il Proponente ha predisposto un documento di riscontro alla nota ARPA n.143226 del 5/09/2025 in riferimento alla condizione ambientale n. 6 per i punti 3, 5 e 6 (rif. Parere Commissione Tecnica VIA e VAS n. 42 del 10/01/2025):

Condizione ambientale n. 6
Ente vigilante: MASE;
Ente coinvolto: ARPA Lombardia, Città Metropolitana di Milano

"*3. Per quanto riguarda la colonna pozzo in acciaio e materiali ferrosi per pozzi e condotte per acqua, a fini della prevenzione della eventuale corrosione biochimica dovuti alle caratteristiche dell'acqua, si chiede al Proponente di procedere alla ricerca di agenti quali ad esempio ferrobatteri e solfobatteri che potrebbero intaccare il corpo dell'acciaio.*

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *CARLA BESSI* *e-mail: c.bessi@arpalombardia.it*

5. Il Proponente dovrà produrre uno studio dell'interferenza, mediante specifico software di modellazione, per escludere ragionevolmente la possibilità che si verifichi cortocircuitazione tra il pozzo di presa e il pozzo di resa e dovrà inoltre procedere al calcolo del fronte di richiamo, delle linee di flusso e delle isocrone attorno al pozzo in pompaggio mediante simulazione numerica.

6. Il Proponente dovrà descrivere le modalità di prelievo e di resa delle acque con particolare attenzione alla temperatura delle acque di resa ed alla compatibilità idraulica del corpo idrico ricevente tramite modello diffusionale, si evidenzia che in relazione alle caratteristiche della falda oggetto del recapito, la temperatura di reimmisione delle acque non potrà essere superiore ai 21 °C (la differenza tra prelievo e scarico non dovrà superare i ± 5°C) e le acque scaricate non dovranno avere caratteristiche qualitative peggiori delle acque prelevate. Le acque prelevate devono essere reimmesse nella stessa unità geologica di provenienza."

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

"Relazione generale, relazione geologica e caratteristiche tecnico-costruttive del pozzo – Progetto Definitivo"

Osservazioni ARPA

3. Il proponente dichiara che "*Il pozzo verrà realizzato con tecnologie di perforazione e materiali tali da consentire un periodo di esercizio di almeno 40 anni, se correttamente gestiti e manutenzionati.*

Al fine di poter valutare in maniera preventiva gli effetti derivanti dall'eventuale corrosione biochimica dei materiali costituenti la colonna pozzo (acciaio e materiali ferrosi), e prima della costruzione dello stesso, verranno effettuate delle analisi biochimiche delle acque con lo scopo di determinare la presenza di ferrobatteri e solfobatteri. A seguito delle sopracitate analisi e laddove necessario, verranno messe in atto eventuali misure mitigative al fine di poter ridurre l'effetto corrosivo"

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente.

5. E' stata prodotta la valutazione modellistica degli effetti del sistema geotermico contenente l'analisi relativa al calcolo del fronte di richiamo, delle linee di flusso e delle isocrone intorno al pozzo

La simulazione ottenuta, sulla base delle condizioni idrogeologiche considerate, mostra una variazione contenuta del disturbo piezometrico: in prossimità del pozzo di presa si registra un abbassamento dell'ordine dei 0.3 m, pertanto, si può considerare trascurabile l'impatto piezometrico dovuto al funzionamento di tale impianto.

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *CARLA BESSI* *e-mail: c.bessi@arpalombardia.it*

L'ampiezza del fronte di richiamo è pari a ca. 45 m con una lunghezza massima di 105 m per l'isocrona a 60 gg. Il punto di stagnazione è approssimativamente ad una distanza di 5 metri. Si escludono, pertanto, interferenze con gli altri pozzi presenti nella zona sud-ovest.

6. Come da precedente contributo della scrivente agenzia: "Alla fine del suo utilizzo, l'acqua prelevata verrà riutilizzata per innaffiamento delle aree verdi di proprietà, che si estendono su una superficie pari a 12.505 m2 mentre la parte eccedente sarà scaricata in fognatura come scarico assimilabile al refluo domestico. Non si prevedono quindi pozzi di resa in falda".

Esito: dalla documentazione trasmessa risulta che quanto svolto dal proponente risulta idoneo rispetto a quanto previsto dalla condizione ambientale.

Verificato IF Valeria Spirolazzi
Visto il Direttore Angelo Zicoia

Il Dirigente
ELISA NAVA

Responsabile del procedimento: *ELISA NAVA* *e-mail: e.nava@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: *CARLA BESSI* *e-mail: c.bessi@arpalombardia.it*